

## **CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO e PRESTAZIONALE**

**Art. 87, comma 2 e art. 32 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023**

Indizione procedura aperta telematica di cui all'art.71 del D.lgs. n. 36/2023, articolata in tre lotti geografici, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza speciale n. 42 del 31/12/2022 e dell'art. 5-bis introdotto con Ordinanza speciale n. 62 del 14/11/2023 per la conclusione di un Accordo Quadro quadriennale ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/24/UE, con un unico operatore per lotto, ai sensi dell'art. 59 del D.lgs. n. 36/2023, dei servizi tecnici di architettura e ingegneria per la progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, redazione della relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori relativi, relativi agli interventi di rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e per le frazioni di Macchia e Macchiola nel Comune di Accumoli (RI) - Decisione a contrarre e approvazione degli atti di gara.

Importo complessivo stimato Euro € 6.539.289,44 (IVA ed oneri previdenziali esclusi)

CUP master: E71B22000160001

Lotto 1 – Salaria CUP C78E18000530001, C78E18000820001 [.....]\*

Lotto 2 – Tronto CUP C78E18000500001, C78E18000570001 [.....]\*

Lotto 3 – Castellano CUP C78E18000780001, C78E18000410001 [.....]\*

**SOGGETTO ATTUATORE  
UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE LAZIO - U.S.R. LAZIO**

## **Art. 1 CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI**

- 1.1 Il presente Capitolato detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro ed ai singoli contratti attuativi, per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi agli interventi di cui sopra, che potranno essere affidati conformemente a quanto prescritto nel presente documento e nel disciplinare di gara e dovranno essere eseguiti nel rispetto dei requisiti tecnici indicati nei successivi paragrafi con riferimento a ciascun servizio e alla documentazione dell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.
- 1.2 Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende per:
- **Codice:** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici”
  - **Stazione Appaltante:** Regione Lazio – Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
  - **Capitolato:** il presente Capitolato d'Oneri
  - **DIP:** Documento di indirizzo alla progettazione redatto a cura del responsabile unico del procedimento nel quale sono indicati, con approfondimenti tecnici e amministrativi graduati in rapporto all'entità, alla tipologia e categoria dell'intervento da realizzare:
    - 1) lo stato dei luoghi con le relative indicazioni di tipo catastale;
    - 2) le esigenze da soddisfare, gli obiettivi generali da perseguire, i livelli prestazionali da raggiungere, nonché, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire, e le funzioni che dovrà svolgere l'intervento;
    - 3) i requisiti tecnici che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente ed al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
    - 4) i livelli della progettazione da sviluppare ed i relativi tempi di svolgimento, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
    - 5) gli elaborati grafici e descrittivi da redigere;
    - 6) eventuali raccomandazioni per la progettazione, codici di pratica, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che l'amministrazione aggiudicatrice intenda porre a base della progettazione dell'intervento, ferme restando le regole e le norme tecniche vigenti da rispettare;
    - 7) la stima dei costi e delle fonti di finanziamento e i limiti finanziari da rispettare;
    - 8) il sistema di realizzazione dell'intervento;
    - 9) la procedura di scelta del contraente;
    - 10) il criterio di aggiudicazione;
    - 11) la tipologia di contratto individuata per la realizzazione dell'intervento ed in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
  - **RUP:** Responsabile Unico di Progetto
  - **Accordo:** Accordo quadro al quale si riferiscono i servizi oggetto della procedura in parola, come da art. 59 del D.lgs. 36/2023 e art. 33 della direttiva 2014/24/UE;
  - **Appalto:** vedasi l'art. 1655 del Cod. Civ. e l'art. n. 48 del D.lgs. 36/2023;
  - **CA:** singolo contratto applicativo stipulato durante il corso di validità dell'Accordo quadro, nei limiti della somma complessiva indicata nel bando, al netto del ribasso formulato in sede di procedura di gara. Ogni contratto applicativo potrà essere affidato, a seguito di apposita richiesta scritta (Oda) formulata da parte della SA;
  - **Oda:** Ordine di Attivazione del singolo servizio;
  - **Progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo:** progetto di fattibilità tecnica ed economica e progetto esecutivo di cui all'art. 41 ed allegato I.7 del Codice;
  - **Aggiudicatario:** Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.
  - **OE:** operatore economico aggiudicatario;
  - **Ordini di servizio:** atti mediante i quali il RUP, il direttore dei lavori e il direttore dell'esecuzione del contratto impartiscono all'esecutore tutte le disposizioni e istruzioni operative in ordine all'esecuzione delle prestazioni;
  - **Servizi:** Prestazioni oggetto di Accordo e Contratti applicativi.

- **Specifiche Tecniche:** insieme delle caratteristiche/disposizioni che definiscono le esigenze tecniche che l'OE deve soddisfare per lo svolgimento delle prestazioni.
- **Protocollo di legalità:** il Protocollo Quadro di Legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.);

## **Art. 2 OGGETTO, AMMONTARE, DURATA DELL'ACCORDO QUADRO E CONTRATTI ATTUATIVI**

- 2.1** L'accordo quadro ha per oggetto, l'affidamento dei servizi di **progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, redazione della relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori** secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono e la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte della Conferenza dei servizi speciale e tutto quanto necessario per l'attuazione del complesso degli interventi **relativi all'adeguamento e rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e nel Comune di Accumoli limitatamente alle frazioni di Macchia e Macchiola (RI).**
- 2.2** Il presente documento individua le attività professionali che potrebbero essere in tutto o in parte affidate all'Operatore Economico aggiudicatario e costituisce allegato sostanziale di ogni singolo CA, ove sarà indicato, di volta in volta, l'oggetto e la tipologia delle prestazioni richieste. Le modalità di svolgimento dei servizi tecnici di progettazione, oltre che conformi alle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici e relativi Allegati, devono attenersi al Codice dei Contratti, ai relativi allegati, nonché ai criteri e alle indicazioni impartite dal Responsabile Unico del Progetto (RUP), il tutto ai sensi dell'art. 15, c. 1, 2 e 4, del Codice dei Contratti e degli articoli 41, comma 5, e 114, comma 1, del Codice dei Contratti. L'Operatore Economico aggiudicatario dichiara di aver preso visione e di essere a perfetta conoscenza dei luoghi oggetto delle prestazioni e di essere edotto di tutte le circostanze di fatto e di luogo, per cui non potrà sollevare eccezioni per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere durante la fase di esecuzione delle attività commissionate.
- 2.3** L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1
- 2.4** L'importo del servizio a base di gara è stato determinato utilizzando le tariffe professionali ai sensi dell'allegato I.13 del Codice, come da tabelle allegate.  
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.
- 2.5** Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie cartacee ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante oltre che su supporto informatico.
- 2.6** Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e le disposizioni di cui all'art 41 del Codice. Le attività progettuali dovranno inoltre essere svolte tenendo conto dei pareri preventivi acquisiti dalla Stazione Appaltante in esito della Conferenza dei Servizi Speciale decisoria, giusta determinazione di conclusione motivata n. 67 del 31/01/2023 e degli eventuali ulteriori criteri ed indicazioni espressi dalla SA.
- 2.7** L'incarico professionale oggetto del presente accordo quadro è regolato dagli artt. 2222 e seguenti - ovvero, ricorrendone la relativa fattispecie, dall'art. 1677 - del Codice Civile, non configurandosi in alcun modo rapporto di lavoro dipendente. L'incarico riguarda servizi di Ingegneria ed Architettura di cui all'art. 66 del Codice dei Contratti. Qualsiasi ricerca, verifica, accertamento, adeguamento di dati, ottenimento di pareri è a carico del tecnico incaricato al quale, per questo, non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo, ad eccezione dei costi da sostenere per eventuali prove di laboratorio. Qualora gli enti preposti al rilascio dei pareri emettano prescrizioni durante il corso della progettazione, queste non verranno computate, ma si riterranno comprensive del suddetto incarico.
- 2.8** I Servizi oggetto dell'Accordo Quadro, costituiscono prestazioni presunte e non garantite che la S.A., per una migliore organizzazione generale delle attività o al fine del mantenimento dei programmi, anche futuri, sarà libera di attivare o meno, anche solo parzialmente ed eventualmente in tempi differenti, a proprio insindacabile

giudizio, così come di affidarle al proprio interno in toto o parzialmente, senza che il Contraente, che rimarrà comunque vincolato fino all'esaurimento e/o alla scadenza dell'Accordo Quadro, possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare diritti, indennità o compensi.

- 2.9 L'affidamento delle prestazioni riferite all'Accordo Quadro avverrà mediante stipula di rispettivi e autonomi Contratti Applicativi. L'importo di affidamento sarà determinato applicando all'offerta presentata il ribasso offerto in sede di procedura di gara.
- 2.10 I servizi oggetto dell'Accordo Quadro possono essere assegnati anche singolarmente.
- 2.11 L'importo complessivo presunto per i servizi oggetto del presente contratto è stimato in **Euro 6.539.289,44** oltre iva e oneri di legge per il quale l'USR Lazio non garantisce un importo minimo. Tale importo è puramente indicativo e non costituisce obbligo e/o vincolo per la S.A., che potrà dunque anche affidare servizi il cui importo complessivamente risultante sia minore di quanto sopra, senza che il Contraente possa pretendere alcunché a titolo risarcitorio e/o indennitario e/o a qualsiasi altro titolo. L'entità degli affidamenti sarà commisurata al bisogno effettivo della S.A. e pertanto l'importo di cui al punto precedente è puramente indicativo e non costituisce un impegno o una promessa di affidamento dei Servizi. Di conseguenza il Contraente sarà tenuto ad eseguire, alle condizioni economiche e tecnico-organizzative risultanti dalla gara, solo ed esclusivamente i Servizi che verranno effettivamente affidati, senza poter avanzare alcuna eccezione o reclamo o pretesa, anche di natura economica, qualora le quantità ordinate e/o il numero e/o l'entità e/o il valore dei servizi affidati, al termine dell'Accordo Quadro, risultassero diversi da quelli preventivabili a seguito delle informazioni fornite. I servizi dovranno quindi essere regolarmente svolti, qualunque sia il quantitativo richiesto, senza che il Contraente possa avanzare alcuna pretesa né pretendere risarcimenti o muovere eccezioni.
- 2.12 L'Accordo Quadro avrà durata, per ciascun lotto, di 48 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di accordo quadro e, comunque, sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo conseguente al ribasso d'asta proposto dall'aggiudicatario, nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili.
- 2.13 In considerazione della particolarità dei servizi oggetto dell'appalto, per importanza strategica ai fini della ricostruzione privata e pubblica, dell'estensione territoriale dell'intervento e dalle condizioni derivanti dall'emergenza post sisma 2016, l'accordo è prorogabile ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 2014/24/UE e dell'art. 59 comma 1 del D.lgs. 36/2023, fino all'ultimazione dei lavori per i quali viene espletato il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.
- 2.14 Qualora l'importo complessivo aggiudicato dell'Accordo Quadro si esaurisse prima della scadenza del 48° mese dalla sottoscrizione dell'Accordo, l'Accordo di che trattasi sarà anticipatamente chiuso.
- 2.15 La S.A. si riserva la facoltà di effettuare la consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art. 17 comma 8 del Codice e ai sensi dell'art. 6, comma 11 dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021 per il quale è sempre consentito ai soggetti attuatori di procedere all'avvio in urgenza dei singoli Contratti specifici.
- 2.16 Il singolo servizio deve essere eseguito nel rispetto degli ordini e delle disposizioni che saranno impartiti dal RUP/DEC e stabilite nel Contratto Attuativo o nell'Ordine di attivazione. I Contratti potranno essere assegnati fino all'ultimo giorno di validità dell'Accordo e la relativa durata sarà precisata nei documenti di assegnazione: conseguentemente, un intervento potrà completarsi anche oltre la durata dell'Accordo.
- 2.17 I servizi oggetto dell'Accordo Quadro costituiscono prestazioni presunte e non garantite e la S.A., per una migliore organizzazione generale delle attività o al fine del mantenimento dei programmi, anche futuri, sarà libera di attivare o meno, anche solo parzialmente ed eventualmente in tempi differenti, a proprio insindacabile giudizio. Il presente Accordo Quadro prevede che la S.A. possa assegnare più contratti attuativi al Contraente e che questi contratti siano svolti simultaneamente in parallelo. Non è previsto un importo minimo garantito dei contratti attuativi.
- 2.18 Il corrispettivo dei servizi di ingegneria e architettura sarà calcolato in base al Decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016 nonché, per le prestazioni afferenti alla progettazione, in base all'Allegato I.13 del Codice dei Contratti (costituente attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del Decreto 17 giugno 2016 alle disposizioni di cui all'articolo 41 del Codice dei Contratti). L'importo dei singoli servizi professionali affidati sulla base dell'Accordo Quadro verrà calcolato all'atto dell'emissione dei singoli contratti attuativi in conformità ai criteri di cui al D.M. 17 giugno 2016 e al presente Capitolato, cui verrà applicato il

ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario: detto ribasso si applica all'intero compenso, comprensivo di spese. L'Art. 26 comma 3bis del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. stabilisce che l'obbligo di redigere il DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale. In relazione alla natura intellettuale delle prestazioni da affidare, gli oneri per la sicurezza connessi con i rischi da interferenza sono pari a zero. Le spese e gli oneri accessori saranno quantificati nella percentuale massima del 10% della parcella calcolata. Si precisa che ogni singolo contratto stipulato con l'aggiudicatario dell'accordo quadro sarà a corpo e pertanto non è previsto alcun adeguamento della parcella con un eventuale aumento o diminuzione dell'importo dei lavori che scaturirà dallo sviluppo progettuale a livello esecutivo. Fermo restando quanto previsto innanzi, gli importi contrattuali definiti con l'operatore aggiudicatario in ragione dell'offerta presentata, potranno essere modificati soltanto laddove ricorrano i presupposti per applicare la clausola di revisione dei prezzi disciplinata nei termini di seguito riportati, in applicazione dell'art. 60 del Codice dei Contratti.

### **Art. 3 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI**

3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con la Stazione Appaltante, per il tramite del Responsabile di Progetto e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è soggetto. Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante rispetto all'importo di aggiudicazione anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri aggiuntivi presso la sede della Stazione Appaltante o l'ufficio del RUP o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

I servizi verranno affidati tramite contratto applicativo, stipulato in esecuzione del presente Accordo Quadro. I singoli contratti applicativi saranno affidati "a corpo", conformemente a quanto prescritto nel presente Capitolato. Il RUP darà comunicazione all'aggiudicatario, della necessità di realizzare il singolo servizio secondo le modalità previste al precedente par. 2.3 e si attiverà tempestivamente per accertarne la regolarità contributiva e per acquisirne eventualmente la documentazione antimafia, in ragione dell'importo del contratto applicativo.

Soltanto l'esito negativo dell'istruttoria sarà comunicato all'operatore interessato.

I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, nello schema funzionale licenziato dalla Conferenza dei Servizi Speciale decisoria, giusta Determinazione del Sub Commissario n. 67 del 31 gennaio 2024, nel DOCFAP, e in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

- 3.1 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dalla Stazione Appaltante; pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva richiesta della Stazione Appaltante
- 3.2 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere altresì tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e presso gli uffici della Stazione Appaltante;
- 3.3 Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (gli incarichi inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, potranno essere affidati solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018), le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere.
- 3.4 Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.).
- 3.5 La progettazione, nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale.

Il progetto dovrà quindi prevedere la minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e il massimo riutilizzo delle risorse naturali e dei materiali riciclati garantendo, contestualmente:

- la massima manutenibilità

- compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali
  - agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo
- 3.6 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'appaltatore metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per la Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato nel paragrafo 9.3 lettera d) del Disciplinare di Gara.
- 3.7 L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva.  
Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.
- 3.8 Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.
- 3.9 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara e, in generale, nelle istruzioni operative che la Stazione Appaltante formalizzerà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.
- 3.10 Nella progettazione dovranno essere rispettate tutte le leggi, i regolamenti e le norme tecniche in materia di appalti pubblici o comunque applicabili al caso di specie al momento della sottoscrizione del contratto attuativo, predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nei medesimi regolamentate.
- 3.11 Dovrà altresì essere osservato appieno quanto dettato da norme e regolamenti a livello sovranazionale (ad es. norme UNI o CEI ecc.), nazionale, regionale e locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti, nonché da tutti i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale di diverso livello.
- 3.12 Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, le autorizzazioni e gli assensi necessari e volti alla successiva realizzazione del progetto.

#### **Art. 4 CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO**

- 4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D. Lgs. 36/2023 e dal D.M. n. 560 del 01 dicembre 2017 recante le *“Modalità e i tempi di progressiva introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (come modificato dal D.M. MIMS 2 agosto 2021, n. 312)”* e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle A.G.I. e UNI.
- 4.2 Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:
- a) in forma cartacea (almeno n. 3 copie) oltre a quelle che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
  - b) su supporto magnetico - ottico:
    - nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici della stazione appaltante ed in formato di stampa pdf o eventualmente condivisi in modalità remota tramite un sistema tipo “cloud” o strumenti equivalenti.
    - una copia elettronica firmata digitalmente
  - c) conformi alla metodologia Building Information Modeling (BIM) ai sensi dell' 6 del D.M. 560 del 01 dicembre 2017 e ss.mm.ii.;
- 4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

#### **Art. 5 CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO**

- 5.1 L'appalto è costituito da tre lotti geografici:
- SALARIA (tracciato dell'antica consolare romana, Via Salaria oggi SS4) - Lotto 1;
  - TRONTO (alveo del fiume Tronto che nasce sul versante occidentale dei Monti della Laga) - Lotto 2;
  - CASTELLANO (Torrente, principale affluente di destra del fiume Tronto) - Lotto 3.

Lo stato di fatto restituisce l'immagine di un territorio interessato da una progressiva fase di ricostruzione edilizia e nuova pianificazione urbanistica, in cui è necessario garantire la continuità e la riattivazione dei principali servizi di urbanizzazione primaria.

L'importo stimato delle opere, pari ad **€ 57.937.062,00**, è così suddiviso:

ID OPERE (DM 17.06.2016)	IMPORTO PRESUNTO DELLE OPERE (€)
<b>D.04</b>	<b>29 474 037,20 €</b>
<b>S.04</b>	<b>14 231 512,40 €</b>
<b>IA.03</b>	<b>14 231 512,40 €</b>

5.2 Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, le classi e categorie di opere relative ai lavori oggetto del servizio di progettazione da affidare con la presente procedura, sono stati individuati, ai sensi dell'allegato I.13 del Codice e risultano essere i seguenti:

Categoria	Destinazione Funzionale	Id Opere	Grado di Complessità	Identificazione delle Opere	Corrispondenz a L. 143/49	Importo
IDRAULICA	Acquedotti e fognature	D.04	0,65	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario	VIII	29 474 037,00 €
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali	S.04	0,90	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	IX/b	14 231 512,40 €
IMPLANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.03	1,15	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rilevazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	III/c	14 231 512,40 €

Finalità e contenuti specifici degli affidamenti, di cui ai singoli CA, sono riportati nel DIP redatto dal Rup, sulla scorta del quadro esigenziale e del DOCFAP.

Le prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare sono le seguenti:

- PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA
- REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA
- PROGETTO ESECUTIVO
- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
- COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
- DIREZIONE DEI LAVORI

Finalità e contenuti specifici degli affidamenti, di cui ai singoli CA, sono riportati nel DIP redatto dal Rup, sulla scorta del quadro esigenziale e del DOCFAP approvato con Determinazione n. A00238 del 12/02/2024.

**Art. 6 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA E DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA**

- 6.1. Il progetto di fattibilità tecnica economica dovrà definire, sia dal punto di vista tecnico che economico, le attività da realizzare proponendo anche diverse soluzioni nel rispetto delle esigenze della stazione Appaltante, dei vincoli e delle interferenze esistenti nel territorio dove si realizza l'opera, sia agli effetti che tale intervento produce sull'ambiente, sia alle specifiche esigenze e prestazioni da soddisfare, e di quanto altro riportato nel presente Capitolato.
- 6.2. Esso dovrà contenere tutti gli elementi necessari alla definizione della tipologia di intervento che si vuole realizzare ed il relativo quadro economico e tra le varie soluzioni possibili dovrà essere individuata quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire; inoltre tiene conto dei principi di sostenibilità territoriale e ambientale, ivi compreso il principio di prevenzione dei rifiuti, nonché della sicurezza dell'opera nei confronti delle pericolosità naturali e antropiche e della sicurezza funzionale. A tal fine il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprende tutte le indagini e gli studi necessari, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e relative stime economiche.
- 6.3. È redatto sulla base degli esiti dell'avvenuto svolgimento di rilievi geometrici e topografici, di indagini geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, finalizzate alla progettazione dell'intervento, disciplinate dalle vigenti norme tecniche per le costruzioni; di indagini di verifica della presenza di eventuali interferenze con il sedime di edifici o infrastrutture preesistenti ai sensi dell'art 41 del Codice.
- 6.4. Indica i limiti di spesa dell'intervento da realizzare ad un livello tale da consentire, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.
- 6.5. La Stazione appaltante provvederà a proprie spese, sulla scorta di appositi capitolati predisposti dal soggetto incaricato della progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed in seguito all'accertamento delle peculiarità di ogni singolo intervento, ad appaltare le indagini, i saggi e gli studi necessari al compimento dell'incarico stesso.
- 6.6. Lo Studio di Impatto Ambientale e lo Studio Preliminare Ambientale (al fine della verifica di assoggettabilità a VIA), qualora necessari, dovranno essere redatti secondo quanto indicato dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., dal Dlgs 36/2023, tenendo altresì conto delle istruzioni e prescrizioni impartite di volta in volta dall'Amministrazione.
- 6.7. Ai sensi del D.lgs n. 36/2023, il progetto di fattibilità tecnico economica deve essere corredato da prime indicazioni del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.
- 6.8. La ricognizione dello stato di fatto eseguita per l'elaborazione del DOCFAP ha interessato, oltre alla rilevazione di interferenze con la Ricostruzione degli edifici privati, la necessità di verificare la funzionalità dei tratti di fognatura esistente e la mappatura dei tracciati della rete acquedottistica. Oltre alla rete fognaria e ai sistemi di depurazione, la progettazione che dovrà essere sviluppata dovrà riguardare, in aggiunta, tutti gli altri sottoservizi. L'OE provvederà altresì, ove possibile, all'ottenimento del catasto ufficiale di tutti i sottoservizi esistenti o previsti nella zona interessata dal progetto (Enel, Telecom, gas, acquedotto, fognatura, telefoni di Stato, pubblica illuminazione, fibre ottiche, etc.) con la loro posizione planimetrica, le caratteristiche tecniche e la profondità di posa.
- 6.9. In accordo con le soluzioni costituenti l'offerta tecnica la Progettazione dovrà necessariamente adottare:
  - soluzioni innovative riguardanti in particolare la proposta progettuale di intervento per la realizzazione di urbanizzazioni a scala territoriale mediante l'utilizzo di sistemi informativi territoriali, includendo la digitalizzazione dei progetti delle opere già progettate/eseguite.
  - soluzioni alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti in relazione ai vincoli territoriali presenti, all'orografia del territorio e al processo di ricostruzione pubblica e privata in corso di realizzazione, alla presenza di strutture temporanee, realizzate a seguito del sisma, e alla necessità di assicurare la continuità ed impedire l'interruzione dei servizi durante la successiva fase di esecuzione dei lavori.
- 6.10. Ogni singola Progettazione sviluppata al livello di PFTE in conseguenza dello specifico OdA verrà



sottoposta all'approvazione da parte della SA previa indizione di specifica ed apposita Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, le intese e i nulla osta necessari al successivo sviluppo del Progetto esecutivo e realizzazione delle opera.

#### **Art. 8 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE**

- 8.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Esecutivo, compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 41, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023 o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'allegato 1.13 del codice sui contenuti dei livelli di progettazione.
- 8.2 Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di fattibilità Tecnica ed economica, di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi speciale, del Quadro esigenziale, del Docfap approvato con Determinazione n. A00238 del 12/02/2024, del DIP, degli eventuali ulteriori criteri ed indicazioni espressi dalla SA.) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura sia dirette sia indirette – sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.
- 8.3 Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione dovrà adempiere agli obblighi previsti dall' art. 91 del D.Lgs n. 81/2008 e quindi:
  - ✓ redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 e secondo quanto specificato nell'allegato XV del medesimo decreto, con particolare riguardo ai rischi di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n. 81/2008;
  - ✓ predisporre un fascicolo i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs n. 81/2008 contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.
- 8.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui all'art. 41 del Codice e all'Allegato I.13.
- 8.5 Il progetto esecutivo deve essere corredato da un piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.
- 8.6 Il quadro di incidenza della manodopera, ad esempio, è il documento sintetico che indica, con riferimento allo specifico contratto, il costo del lavoro e definisce l'incidenza percentuale della quantità di manodopera per le diverse categorie di cui si compone l'opera o il lavoro. Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.
- 8.7 Al fine di garantire massima capacità produttiva in fase di espletamento dei lavori, il soggetto attuatore, al momento della sottoscrizione dell'OdA, può inserire nei capitolati il doppio turno di lavorazione, anche in deroga ai limiti derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (CCNL), al fine di assicurare la continuità dei cantieri, fermi restando i diritti inviolabili dei lavoratori. E' facoltà di recepire detta previsione nella documentazione progettuale, qualora conforme ai limiti della contrattazione collettiva applicate.
- 8.8 Il capitolato speciale di appalto redatto a corredo degli elaborate afferenti alla Progettazione esecutiva dovrà necessariamente contenere penali nei confronti dell'operatore economico inadempiente in materia di sicurezza. La modalità di applicazione e l'entità delle stesse potranno essere concordate con la SA.

#### **Art. 9 CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA DIREZIONE DEI LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE**

Come indicato nell'Allegato "Disciplinare progettazione" la Stazione Appaltante si riserva di affidare il servizio opzionale di Direzione Lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione al progettista solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 4 comma 4 dell'Ordinanza

**n. 56 del 10/05/2018.**

- 9.1 L'attività di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.114 del D.Lgs. 36/2023, e dall'allegato II.14 del Codice relativo a "Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità".
- 9.2 Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui all'allegato 1.13 del Codice.
- 9.3 Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:
- a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built".
  - b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i);
  - c) redazione di varianti e/o elaborati progettuali "as built" per le lavorazioni che hanno subito modifiche impartite ed autorizzate in corso d'opera e relativa contabilità;
  - d) aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
  - e) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
  - f) attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a piè d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, etc.;
- 9.4 Il Direttore Lavori dovrà controllare il rispetto del cronoprogramma e verificare la concreta realizzazione delle opere previste in progetto impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione alla gravità dell'inadempimento, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP.
- 9.5 Il Direttore Lavori dovrà garantire nelle forme ritenute più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore per tutta la durata dei lavori; dovrà comunque garantire la presenza di almeno un responsabile dell'Ufficio di Direzione Lavori almeno 3 (tre) giorni alla settimana e la propria personale presenza in cantiere almeno 1 (una) volta alla settimana e comunque ogni qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni particolarmente importanti e significative da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori che dovrà essere tenuto e custodito e aggiornato in conformità con la normativa vigente), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.
- Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'Art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'ufficio di DL ed il CSE dovranno garantire una presenza continuativa e costante, nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi interessati dall'intervento.
- 9.6 Per qualunque necessità, a cura dell'ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).
- 9.7 Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00-17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato dell'Ufficio di Direzione dei Lavori, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.
- 9.8 Il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di sopralluogo - visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro,

dai giornali dei lavori.

- 9.9 il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza quindicinale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegate dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.
- 9.10 L'operatore aggiudicatario in fase di direzione dei Lavori dovrà organizzare in modo stabile e continuativo presso l'area di cantiere l'ufficio di direzione lavori, monitorando e aggiornando costantemente il progetto per la redazione dell'AsBUILT finale ricorrendo all'adozione della metodologia Building Information Modeling (BIM) ai sensi dell' 6 del D.M. 560 del 01 dicembre 2017 e ss.mm.ii.

#### **Art. 10 VERIFICA DELLA S.A. SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI**

- 10.1 La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.
- 10.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Stazione Appaltante non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.
- 10.3 È facoltà della Stazione appaltante accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.
- 10.4 A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte della Stazione Appaltante e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.
- 10.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.
- 10.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione della Stazione appaltante, l'Affidatario ha facoltà di modificare la composizione del gruppo di progettazione indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate dalla Stazione Appaltante, alla stessa è riconosciuta la facoltà di risolvere il Contratto.
- 10.7 La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante medesima.
- 10.8 La mancata sostituzione del personale nel termine eventualmente indicato dalla Stazione Appaltante, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.
- 10.9 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto.
- 10.10 La Stazione appaltante, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del progetto in modo differente da quello proposto dal Professionista, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.
- 10.11 La Stazione Appaltante si riserva di effettuare tramite il Responsabile del procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee,

- di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'appaltatore né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.
- 10.12 Il Professionista si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o altra figura delegata dalla Stazione Appaltante, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per l'Amministrazione.
- 10.13 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali la Stazione appaltante si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta della Stazione appaltante, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.
- 10.14 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 2 (due) copie, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta.
- 10.15 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con la Stazione Appaltante, riferendo periodicamente (almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto) sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico
- 10.16 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.
- 10.17 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dalla Stazione Appaltante.
- 10.18 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Progettista, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo PEC sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio della stazione appaltante:
- a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
  - b) si rechi presso la sede della stazione Appaltante, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.
- 10.19 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al RUP. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e/o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.
- 10.20 La S.A. fornirà al progettista incaricato, prima della progettazione, gli elementi necessari all'identificazione delle progettazioni e dei Lavori già avviati relativi al rifacimento e all'adeguamento delle Opere di urbanizzazione primaria nelle frazioni di Amatrice e Accumoli, nonché gli elementi necessari alla corretta identificazione della esatta localizzazione di altri interventi di diretta attuazione della SA. L'aggiudicatario consegnerà il dato aggiornato nelle diverse fasi della progettazione, anche sovrapposto alla modellazione del progetto che sarà eseguito in BIM, per fornire una continua revisione e completamento in linea con la progettazione degli aggregati edilizi e delle altre opere previste, con l'obiettivo di restituire al termine del lavoro la consistenza del territorio indicato e delle opere presenti.

#### **Art. 11 RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

- 11.1 L'OE dovrà operare, con approfondimento modulato in funzione della tipologia degli interventi (nuove realizzazioni, ristrutturazioni, demolizioni, ricostruzioni) nonché dei vari livelli di approfondimento progettuale richiesto, nel rispetto del Decreto del Ministero della Transizione ecologica 23 giugno 2022 recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per

L'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”, Pubblicato in Gazzetta ufficiale n.183 del 6/8/2022, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 34 comma 1 del Codice. Di seguito CAM Edilizia.

- 11.2 Tutti i requisiti ambientali previsti in progetto dovranno essere verificati in fase esecutiva da parte dell'incaricato della direzione dei lavori o, come previsto dal citato decreto CAM Edilizia, “Qualora il progetto sia sottoposto ad una fase di verifica valida per la successiva certificazione dell'edificio secondo uno dei protocolli di sostenibilità energetico-ambientale degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale, [...] quindi, il progettista può allegare, alla Relazione CAM, la documentazione prevista dallo specifico protocollo di certificazione di edilizia sostenibile perseguita, integrando quanto necessario per dimostrare la completa conformità allo specifico criterio.”

## **Art. 12 BUILDING INFORMATION MODELING (BIM)**

### **12.1 Elaborazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM**

L'Allegato “Capitolato informativo del processo BIM - specifiche tecniche” contiene i contenuti minimi per la produzione, gestione e trasmissione di dati, gestione e trasmissione di dati, informazioni e contenuti informativi e costituisce il documento propedeutico all'offerta di gestione informativa che, in caso di aggiudicazione da parte del Concorrente, diverrà parte integrante e sostanziale del contratto di appalto.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica da restituirsi in modalità BIM, dovrà individuare e definire compiutamente la soluzione progettuale ed i lavori ad essa connessi che dovranno essere poi realizzati, con riferimento alle indicazioni fornite dal suddetto Capitolato informativo del processo BIM, dal presente Capitolato, integrati dagli esiti delle attività di indagine, nonché a quanto riportato all'interno del “Documento di indirizzo alla progettazione” ed allegato al presente Capitolato. Il progetto di fattibilità tecnico-economica conterrà tutti gli elementi necessari per la richiesta ed il successivo rilascio (comprese tutte le integrazioni che dovessero essere richieste e/o necessarie) delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e dei nulla-osta degli enti competenti.

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le normative vigenti predisponendo tutti gli elaborati previsti e secondo le modalità dalle medesime regolamentate. Si precisa che sarà cura ed onere dell'Aggiudicatario individuare – ai fini dell'applicazione della legislazione nazionale, regionale e locale concorrente - tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per le proprie competenze. La determinazione completa delle regole e delle norme applicabili è demandata all'Aggiudicatario.

Il modello BIM riportante le caratteristiche del progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà descrivere in maniera compiuta e chiara le principali caratteristiche dei lavori da realizzare e sarà redatto nell'opportuno LOD in relazione al livello di progettazione richiesto nonché del tipo di opera e di impianto da realizzare, il tutto come sarà maggiormente specificato nell'allegato “Capitolato informativo del processo BIM - specifiche tecniche” che verrà consegnato all'Aggiudicatario. Il modello dovrà altresì coerentemente riportare ogni indicazione contenuta negli ulteriori elaborati di progetto (relazioni, calcoli strutturali, informazioni energetiche etc...). Ogni elemento architettonico descritto negli elaborati grafici dovrà essere univocamente codificato al fine di essere ricondotto al corrispettivo oggetto BIM del modello consegnato.

### **12.2 Progetto esecutivo da restituire in modalità BIM e Post processing del Progetto esecutivo per redazione AsBuilt finale**

In seguito all'ottenimento delle autorizzazioni previste per legge ed alla verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica, il RUP/DEC ordinerà all'Aggiudicatario, con apposito provvedimento, l'avvio della progettazione esecutiva. Il progetto esecutivo, da restituirsi in modalità BIM, costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto di fattibilità tecnico-economica nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o nelle autorizzazioni previste per legge, oltre che eventuali prescrizioni derivanti dal processo di valutazione del precedente livello.

Il progetto esecutivo redatto in conformità alla normativa sugli appalti pubblici sviluppa ulteriormente gli elaborati grafici e dattiloscritti, nonché quelli di calcolo già svolti durante la fase della progettazione di fattibilità

tecnico-economica. Pertanto si rimanda alla normativa di riferimento l'elencazione di dettaglio degli elaborati progettuali. Considerando che il progetto esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, esso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno alla base del contratto da stipulare con l'impresa esecutrice.

Gli elaborati saranno redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni aspetto ed elemento.

Il modello BIM riportante le caratteristiche del progetto esecutivo, dovrà descrivere in maniera compiuta e chiara le caratteristiche dei lavori da realizzare e sarà redatto nell'opportuno LOD in relazione al livello di progettazione richiesto nonché del tipo di opera e di impianto da realizzare, il tutto come sarà maggiormente specificato nell'allegato "Capitolato informativo del processo BIM - specifiche tecniche". Il modello dovrà altresì coerentemente riportare ogni indicazione contenuta negli ulteriori elaborati di progetto (relazioni, calcoli strutturali, informazioni energetiche etc...). Ogni elemento architettonico descritto negli elaborati grafici dovrà essere univocamente codificato al fine di essere ricondotto al corrispettivo oggetto BIM del modello consegnato.

In fase di direzione dei Lavori il Progetto esecutivo si dovrà monitorare ed aggiornare costantemente per la redazione dell'AsBUILT finale ricorrendo all'adozione della metodologia Building Information Modeling (BIM) ai sensi dell' 6 del D.M. 560 del 01 dicembre 2017 e ss.mm.ii.

### **Art. 13 APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI**

- 11.1 L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta al Professionista da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime il Professionista dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.
- 11.2 L'Appaltatore sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte della Stazione appaltante.
- In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in alcun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte della Stazione appaltante

### **Art. 14 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE**

- 12.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.
- 12.2 Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto esecutivo al progetto di fattibilità tecnico-economica. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
- 12.3 Le attività di verifica avranno luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento ai sensi dell'allegato 1.7 Codice, in contraddittorio con il progettista.

### **Art. 13 TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

- 13.1 La durata dell'accordo quadro, per ciascun lotto, è di 48 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di accordo quadro e, comunque, sino all'esaurimento dell'importo contrattuale complessivo conseguente al ribasso d'asta proposto dall'aggiudicatario, nei limiti delle effettive risorse finanziarie disponibili.
- 13.2 In considerazione della particolarità dei servizi oggetto dell'appalto, per importanza strategica ai fini della ricostruzione privata e pubblica, dell'estensione territoriale dell'intervento e dalle condizioni derivanti dall'emergenza post sisma 2016, l'accordo è prorogabile ai sensi dell'art. 33 della Direttiva 2014/24/UE e dell'art. 59 comma 1 del D.lgs. 36/2023, fino all'ultimazione dei lavori per i quali viene espletato il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. In particolare, con riferimento alle fasi previste dai singoli contratti applicativi si applicano i seguenti termini, stabiliti in via generale, salva la facoltà dell'Amministrazione di concedere maggiori termini in relazione alla consistenza del singolo ordinativo:

- 13.3 Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e relazione geologica: 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto e/o dall'ordine di servizio del RUP;
- 13.4 Progetto esecutivo: 25 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto e/o dall'ordine di servizio del RUP;
- 13.5 Piano delle indagini: entro 35 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto. Il piano delle indagini dovrà riguardare gli approfondimenti geognostici riguardanti l'intero lotto geografico, indipendentemente dai successivi contratti esecutivi, per consentire alla S.A. di affidare tempestivamente i lavori di indagine ritenuti necessari.
- 13.6 L'Accordo Quadro si esaurirà, comunque, decorsi quattro anni dalla relativa stipulazione, ancorché non siano state interamente impiegate le somme stanziare, e cesserà di avere efficacia alla scadenza fissata, anche se nel corso della sua durata non sia stata affidata alcuna attività. L'Aggiudicatario dell'Accordo Quadro è obbligato ad eseguire le prestazioni che la Stazione Appaltante richiederà sino alla data di scadenza dell'Accordo Quadro, intervenuta la quale non potranno essere più conclusi da quest'ultimo con l'operatore economico, Contratti Applicativi. Le prestazioni richieste prima della scadenza dell'Accordo Quadro dovranno essere ultimate anche se siano decorsi i quattro anni di durata del medesimo. I Contratti Applicativi conserveranno efficacia sino al completamento delle attività oggetto di affidamento, anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'Accordo Quadro e senza che, in questo caso, l'appaltatore possa chiedere indennizzi, risarcimenti o compensi di qualsiasi natura.
- 13.7 In ciascuna delle fasi di progettazione (fattibilità tecnico-economica ed esecutiva) previste nel presente incarico, dovrà essere redatto e consegnato, alla Stazione Appaltante, il relativo progetto, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo dei giorni naturali e consecutivi offerti in sede di gara, decorrenti dalla data di consegna di servizio da parte del RUP.
- 13.8 Per le fasi di progettazione esecutiva sono compresi nella tempistica sopra indicata anche i tempi necessari alla predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni da parte degli enti preposti. Restano esclusi dalla tempistica su indicata, invece, il processo approvativo ed i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti nel corso del processo approvativo e di rilascio di pareri e nulla osta.
- 13.9 L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore (per la progettazione esecutiva)
- 13.10 L'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo, strutturale e impiantistico e l'emissione del certificato di collaudo.

#### **Art. 14 COMPENSO PROFESSIONALE**

- 14.1 Il prezzo posto a base di gara per le attività oggetto del presente capitolato prestazionale, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la **progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, redazione della relazione geologica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e direzione lavori relativi all'adeguamento e rifacimento delle opere di urbanizzazione e costruzione dei collettori fognari nel Comune di Amatrice e nel Comune di Accumoli limitatamente alle frazioni di Macchia e Macchiola.**
- 14.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende al netto di oneri assistenziali, previdenziali ed IVA.
- 14.3 Saranno a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.
- 14.4 Poiché è espressamente stabilito nella documentazione di gara che, con la sola presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile, remunerativo e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

## **Art. 15 MODALITÀ DI PAGAMENTO**

I contratti attuativi saranno stipulati "a corpo": il corrispettivo determinato come stabilito all'art. 5 del presente capitolato s'intende comprensivo di tutte le spese, al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA.

Previa verifica del servizio reso da parte del RUP, l'Ente verificherà anche il rispetto della regolarità contributiva e, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate:

I pagamenti avverranno secondo le seguenti modalità:

- per i servizi di progettazione, compreso coordinamento alla sicurezza: 100% dopo l'approvazione del progetto esecutivo, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura; in ogni caso la liquidazione non avverrà qualora non fossero stati consegnati i file digitali indicati nei precedenti articoli, nonché i documenti o gli elaborati richiesti.
- per i servizi di direzione lavori, direzione operativa impianti/strutture, coordinamento alla sicurezza in fase di esecuzione: in relazione alla percentuale dei SAL emessi e del Saldo finale, entro 60 giorni dalla presentazione di regolare fattura.

L'anticipazione potrà essere richiesta sull'importo del singolo contratto applicativo, nella misura massima del 20% ai sensi dell'art. 125 del Codice, e potrà essere richiesta entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione disposta mediante specifico ordine di attivazione, oppure dall'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza.

Le fatture dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Ente effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato dall'Affidatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello Scheda Fornitore che sarà anticipato dall'Ente) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

L'Affidatario si impegna altresì a comunicare all'Ente ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso entro 7 giorni.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

## **Art. 16 VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

16.1 Al verificarsi di eventuali sopravvenute esigenze tali da determinare varianti in corso d'opera dei progetti esecutivi approvati, l'operatore economico nell'pletamento del servizio di direzione lavori propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato II.14, assicurando la massima disponibilità a produrre tutta la documentazione necessaria all'approvazione della variante. La variante proposta dovrà essere perfezionata in tutti i suoi atti e documenti entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione a procedere da parte del RUP.

16.2 I corrispettivi per la redazione delle varianti in corso d'opera verranno valutati dalla SA utilizzando le tariffe professionali ai sensi dell'allegato I.13 del Codice contenente l'attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016.

16.3 La redazione della variante in corso d'opera si configura come modifica contrattuale nei limiti delle disposizioni di cui all'art. 120 comma 2 del D. Lgs. 36/2023.

16.4 Resta ferma l'applicazione dell'art. 120 comma 9 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto. In tale circostanza la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **Art. 17 MODIFICHE AL CONTRATTO**

17.1 Sono ammesse modifiche contrattuali esclusivamente nel rispetto dell'art. 120 del codice degli appalti.

17.2 Nel caso in cui, durante il corso dei lavori, vi sia la necessità di redigere una perizia di variante/modifica ai lavori, l'Affidatario è tenuto a dare corso alla redazione di tutti gli elaborati necessari al fine di consentire la validazione del progetto di variante. L'onorario in tal caso verrà calcolato nel rispetto del DM 17/06/2016



sulla base dell'importo lavori di variante, e ad esso andrà applicato il ribasso d'asta offerto in sede di gara. Qualora l'importo lavori della variante fosse contenuto entro il 5% dell'importo lavori di contratto, non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo all'affidatario, ma si riterrà compreso nel presente appalto, senza che all'affidatario maturi il diritto a rimborsi o indennizzi.

#### **Art. 18 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO**

- 18.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste della Stazione Appaltante, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.
- 18.2 L'Aggiudicatario è altresì responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.
- 18.3 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante.

#### **Art. 19 IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE**

- 19.1 La Stazione appaltante si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.
- 19.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve

#### **Art. 20 SUBAPPALTO**

- 20.1 L'Affidatario dei servizi può avvalersi del subappalto esclusivamente nei limiti e nel rispetto dell'art. 119, del D.Lgs 36/2023 purché abbia dichiarato tale volontà in sede di offerta; in caso di mancata espressione della volontà di avvalersi del subappalto, le prestazioni da affidare dovranno essere svolte integralmente dall'affidatario. In ragione delle specifiche caratteristiche del presente appalto, non possono costituire oggetto di subappalto le prestazioni principali di progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza (salvo che per l'esecuzione di rilievi e misurazioni, picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, restituzione grafica degli elaborati, nonché per le attività di consulenza specialistica inerenti ai settori energetico, ambientale, acustico e ad altri settori non attinenti alle discipline dell'ingegneria e dell'architettura).
- 20.2 È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.
- 20.3 L'Affidatario che abbia dichiarato in sede di gara di volersi avvalere del subappalto deve richiedere appropriata autorizzazione all'Ente, corredata dal contratto di subappalto. L'Ente, verificato il possesso dei requisiti generali e speciali in capo al subappaltatore, provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla richiesta. Trascorso detto termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.
- 20.4 Nel caso di ricorso al subappalto, l'Ente provvederà nei casi previsti dall'art. 119 co. 11 del D.Lgs 36/2023 alla corresponsione diretta al subappaltatore dell'importo delle prestazioni eseguite dallo stesso, nei limiti del contratto di subappalto.
- 20.5 Potranno partecipare allo svolgimento dei servizi solo collaboratori che sono dipendenti regolarmente assunti dall'Affidatario, soci, o soggetti facenti formalmente parte dell'eventuale raggruppamento temporaneo costituito. Sono vietate altre forme di partecipazione. Non è ammesso il ricorso al subappalto fatta eccezione per le attività indicate all'art. 119 del Codice.
- 20.6 Laddove l'Ente non provveda al pagamento diretto ai subappaltatori, ai sensi dell'art. 111, comma 11, D.Lgs 36/2023 è fatto obbligo all'esecutore del contratto di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei suddetti subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
- 20.7 Nel caso in cui l'Affidatario, in sede di gara, abbia soddisfatto la richiesta relativa al possesso dei requisiti di qualificazione avvalendosi, ai sensi dell'art. 104 comma 1 D.Lgs 36/2023, delle capacità di altri soggetti, limitatamente alle prestazioni per i quali ne è ammesso il ricorso, la Stazione Appaltante,

in ragione di quanto previsto al comma 6 del predetto articolo, eseguirà verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte del soggetto ausiliario e, in sede di esecuzione, l'Ente verificherà l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto.

20.8 Ai sensi dell'Ordinanza Speciale n. 31 del 31 dicembre 2021, art. 6 comma 9, se all'atto dell'emissione dell'OdA dovessero emergere prestazioni per le quali fosse necessario un requisito tecnico, organizzativo o economico-finanziario ulteriore rispetto a quello originariamente previsto, l'esecutore dovrà subappaltare l'attività ad un soggetto qualificato. Rimane salva la disciplina del subappalto recata dall'articolo 119 del Codice dei contratti pubblici. Qualora l'esecutore non sia in grado per ragioni organizzative di reperire sul mercato subappaltatori qualificati disponibili ad eseguire la prestazione, l'esecutore avrà facoltà di non accettare l'OdA.

#### **Art. 21 PROPRIETÀ DEL PROGETTO**

21.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva della stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

21.2 La Stazione appaltante potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che il professionista aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

#### **Art. 22 OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI**

22.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e l'Aggiudicatario, incaricato della progettazione, non potrà darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione della Stazione appaltante o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

22.2 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo.

#### **Art. 23 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

23.1 L'Affidatario è tenuto a prestare le seguenti garanzie e polizze:

- **Polizza di responsabilità civile professionale.** L'Aggiudicatario dovrà dimostrare di essere in possesso una polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile Professionale ("RC Prof") verso Terzi per danni occorsi alla S.A. e/o a Terzi in genere in conseguenza a fatti, errori, ritardi ed omissioni, verificatisi in relazione alle attività e alle obbligazioni oggetto del presente Accordo Quadro e dei Contratti Applicativi, con massimale non inferiore ad Euro 2.500.000,00 per sinistro e periodo assicurativo. La polizza dovrà inoltre estendersi alla Responsabilità civile verso terzi ("RCT"), per danni (morte, lesioni personali e danni a cose) a Terzi e - solo se pertinente in base alla tipologia di soggetto Aggiudicatario - alla Responsabilità civile prestatori d'Opera ("RCO") per infortuni e malattie professionali subiti dai prestatori di lavoro di cui l'Appaltatore si avvarrà nell'esercizio della attività svolte oggetto del presente Accordo Quadro. La copertura assicurativa avrà efficacia a partire dall'inizio dell'esecuzione del contratto e per tutta la durata contrattualmente prevista.
- **Per la sola fase di progettazione esecutiva** l'Aggiudicatario dovrà presentare - prima della data di inizio dei lavori - una polizza assicurativa (c.d. RC del Progettista ex. Schema tipo 2.2. di cui al D.M. 193/2022) a copertura dei rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione della progettazione esecutiva che abbiano determinato maggiori costi a carico della Stazione Appaltante o per un importo pari al 10% dell'Opera da progettare, valida sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo Provvisorio.

L'Affidatario dovrà trasmettere alla S.A. copia delle polizze di cui sopra e si impegna inoltre a presentare copia della quietanza o appendice di proroga alla Società prima della scadenza di ogni periodo assicurativo. L'Affidatario dovrà dare immediata comunicazione oltre che alla Compagnia di Assicurazione anche alla S.A. di ogni evento suscettibile di arrecare danno e di ogni sinistro comunque segnalato o avvenuto in danno di persone e/o cose e dovrà tenere aggiornato la S.A. di ogni sviluppo in merito. Resta inteso che eventuali franchigie contrattuali previste nelle polizze resteranno a totale carico dell'Affidatario. Resta inoltre inteso che

L'Appaltatore dovrà essere in possesso delle assicurazioni obbligatorie previste dalla legge, tra le quali le assicurazioni contro gli infortuni per i propri dipendenti ai sensi di legge (INAIL – prevenzione contro gli infortuni e altre assicurazioni sociali).

- **Garanzia definitiva** pari al 2% del 10% del valore complessivo degli interventi previsti nell'Area territoriale allo stesso assegnata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti, ai sensi di quanto previsto nell'art. 117 del Codice. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di scadenza del presente Accordo Quadro. L'Affidatario si impegna a tenere valida ed efficace la predetta garanzia per tutta la durata contrattuale e, comunque, sino alla data di scadenza del presente Accordo Quadro, pena la risoluzione di diritto del medesimo.
- **All'atto della stipula dei singoli Contratti Applicativi**, gli aggiudicatari dovranno prestare una garanzia definitiva in favore della Stazione Appaltante nella misura e nei modi di cui all'articolo 117, comma 2, del Codice, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il Contratto Applicativo e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempimenti. La mancata costituzione della garanzia per un singolo Appalto Specifico costituisce causa di risoluzione in danno dell'Accordo Quadro. La S.A. ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa affermi di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'Affidatario per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. La S.A. ha diritto di valersi direttamente della cauzione per l'applicazione delle penali e/o per la soddisfazione degli obblighi contrattualmente dedotti, salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno. In ogni caso, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la S.A. si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di inadempimento a tale obbligo, la S.A. ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto. Resta fermo tutto quanto previsto dall'art. 117 del Codice

#### **Art. 24 PENALI**

- 24.1 L'Affidatario è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.
- 24.2 Per ogni giorno naturale di ritardo rispetto ai tempi del singolo contratto attuativo sia sull'intera durata del servizio che sulla durata delle singole fasi di cui sopra e delle consegne intermedie ivi compresa la consegna del Piano di lavoro, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, è applicabile una **penale pari all'1 (uno) per mille** del corrispettivo contrattuale, ai sensi dell'art. 126 del Codice dei Contratti.
- 24.3 Il limite massimo delle penali applicabili è pari al 10% del valore dell'Accordo Quadro: ove le penali raggiungono tale ammontare potrà trovare applicazione la risoluzione del contratto.
- 24.4 Nel caso in cui siano richiesti da parte del RUP adeguamenti progettuali a seguito di rapporti di verifica intermedia o della verifica progettuale sarà stabilito un termine massimo per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità, senza alcun onore aggiuntivo a carico dell'Ente. Tale termine sarà stabilito in proporzione all'entità delle modifiche, ma non potrà mai superare 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi. Decorso tale termine, senza che siano stati presentati gli adeguamenti progettuali richiesti dal RUP, sarà applicata una penale giornaliera pari al 1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale della prestazione. Ferma restando l'applicazione della suddetta penale giornaliera, persistendo l'inadempimento da parte dell'esecutore, si procederà ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/223.
- 24.5 L'affidatario è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione dell'appalto.
- 24.6 Ai fini del calcolo della penale si devono considerare i compensi per tutti gli atti tecnici da redigere o predisporre, anche qualora il ritardo riguardi uno solo di tali atti.
- 24.7 L'applicazione della penale lascia impregiudicato il diritto dell'Ente al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni del Progettista ne esclude la responsabilità di quest'ultimo per i maggiori danni alla stessa procurati dal ritardo sopracitato.
- 24.8 L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
- 24.9 La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'affidatario del

servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

- 24.10 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.
- 24.11 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

#### **Art. 25 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

- 25.1 La Stazione Appaltante può chiedere la risoluzione dell'Accordo Quadro prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dall'articolo 122 del D. Lgs. 36/2023.
- 25.2 L'Accordo Quadro dovrà, inoltre, intendersi risolto "ipso iure", previa dichiarazione notificata dell'Ente all'operatore, a mezzo posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:
- a) quando l'Affidatario rifiuti ingiustificatamente per due volte consecutive l'esecuzione dei servizi proposti dall'Amministrazione Contraente;
  - b) per ritardo nell'avvio dei servizi o per ingiustificata sospensione degli stessi, quando il ritardo o la sospensione si protragga per un periodo superiore a dieci giorni decorrenti dalla data di comunicazione di avvio dei servizi o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento degli stessi, salvo diversa indicazione contenuta nel singolo contratto attuativo;
  - c) quando venga accertato il mancato rispetto delle norme sul subappalto;
  - d) in caso di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta o concordato preventivo, salvo quanto prescritto dall'art. 124 del Codice dei Contratti;
  - e) per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il presente accordo;
  - f) per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Affidatario;
  - g) nel caso in cui l'Amministrazione Contraente accerti tre gravi inadempimenti contrattuali tra quelli individuati nel presente Capitolato;
  - h) per gravi e reiterate negligenze nella esecuzione dei singoli servizi appaltati in attuazione del Accordo quadro tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine dell'Ente Committente;
  - i) per il mancato pagamento o la recidiva morosità nel pagamento di somme dovute, a qualsiasi titolo, all'Ente Committente;
  - j) per il mancato rinnovo, qualora necessario, delle coperture assicurative previste al par. 2.7 del presente Capitolato;
  - k) per la mancata presentazione al momento della sottoscrizione del singolo contratto attuativo della cauzione definitiva prevista al par. 2.7 del presente Capitolato;
  - l) qualora l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% in due distinti contratti attuativi;
  - m) qualora nel corso dell'esecuzione dei singoli contratti attuativi, l'Affidatario cumuli penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore totale dell'Accordo Quadro medesimo;
  - n) in caso di intervenuta risoluzione di un contratto attuativo per una delle ipotesi di cui all'art. 11 dello stesso;
  - o) nell'ipotesi in cui l'Affidatario non assuma tutti gli obblighi inerenti alla tracciabilità dei flussi finanziari;
  - p) per perdita dei requisiti generali di cui agli art. 94 e 95, D.Lgs 36/2023;
  - q) per violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del Patto di integrità.
- 25.3 In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo Quadro, resta a carico dell'Affidatario l'onere di ultimare le prestazioni affidate in forza dell'Accordo Quadro ed in corso di esecuzione.
- 25.4 Fatto salvo quanto previsto ai commi 3 e seguenti dell'art. 124 del D.Lgs 36/2023, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 del Codice ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre

2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione progressivamente gli aggiudicatari che seguono in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei servizi.

25.5 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023.

#### **Art. 26 RECESSO**

26.1 L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

26.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

26.3 All'Affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

26.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento

#### **Art. 27 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE**

27.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione Appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

27.2 Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Rieti. È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n. 244.

#### **Art. 28 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**

28.1 L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

28.2 L'Affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

28.3 L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

28.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

28.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

28.6 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

#### **Art. 29 SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE**

29.1 Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri, compresi quelli tributari, inerenti e conseguenti alla stipulazione ed eventuale registrazione dell'Accordo Quadro e dei singoli contratti attuativi, nonché dell'assolvimento

dell'imposta di bollo nella misura e con le modalità di cui all'art.18, c. 10 e all'Allegato I.4 del Codice dei Contratti.

29.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

### **Art. 30 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ**

L'operatore economico affidatario, con la partecipazione alla procedura di gara, assume l'obbligo di osservare e far osservare ai propri subcontraenti e fornitori facenti parte della "filiera delle imprese" le clausole del Protocollo quadro di legalità, sottoscritto in data 26 luglio 2017 tra la Struttura di Missione (ex art. 30 Legge n. 229/2016), il Commissario Straordinario del Governo e la Centrale Unica di Committenza (Invitalia S.p.A.), i cui contenuti sono di seguito richiamati:

- Obbligo del rispetto di tutte le parti del Protocollo, fino al completamento e approvazione del servizio prestato, in quanto compatibili con il presente affidamento.
- Obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi ai subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione del contratto (art. 1 comma 3).
- Accettazione esplicita della possibilità di applicazione di sanzioni pecuniarie ai sensi del Protocollo, nonché della revoca degli affidamenti o della risoluzione del contratto o subcontratto, nei casi di mancata o incompleta comunicazione dei dati o delle modifiche a qualsiasi titolo intervenute presso l'operatore affidatario, nonché la risoluzione automatica del contratto o la revoca dell'affidamento nei casi espressamente indicati negli artt. 5 e 6 del Protocollo (art. 1 comma 3).
- Obbligo di fornire tutti i dati dei contratti e subcontratti conclusi dall'affidatario, dai subcontraenti e/o da terzi, autorizzati/approvati dalla Stazione appaltante per qualunque importo; gli stessi dovranno essere comunicati prima di procedere alla stipula dei contratti ovvero alla richiesta di autorizzazione dei subappalti e dei subcontratti (art. 1 comma 4 e 6).
- Impegno ad inserire nei propri contratti - e a far inserire in tutti i subcontratti - apposita clausola con la quale ciascun soggetto assume l'obbligo di fornire alla Stazione appaltante i dati relativi agli operatori economici interessati all'esecuzione delle prestazioni e in cui si prevede la risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 c.c. o la revoca dell'autorizzazione al subcontratto per le violazioni previste dall'art. 8, paragrafo 1.3 del Protocollo.
- Obbligo di comunicazione dei dati anche in ordine agli assetti societari e gestionali della filiera delle imprese e operatori e alle variazioni di detti assetti, per tutta la durata dell'affidamento. La trasmissione dei dati relativi all'intervenuta modificazione dell'assetto proprietario o gestionale deve essere eseguita, dai legali rappresentanti degli organismi societari degli enti interessati, nei confronti del Commissario Straordinario e la Struttura che ha disposto l'iscrizione in Anagrafe, entro il termine previsto dall'art. 86 del D.Lgs. n. 159 del 2011 (art. 2 comma 4 e 5).
- Obbligo di iscrizione nell'anagrafe/elenco antimafia previsti per l'esecuzione del presente affidamento (art. 3 comma 1).
- Inserimento in tutti i contratti e subcontratti di una clausola risolutiva espressa nella quale è stabilita l'immediata e automatica risoluzione del vincolo contrattuale, allorché le verifiche antimafia effettuate successivamente alla loro stipula abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco suddetti (art. 3 comma 2).
- Rispetto senza ritardo di ogni adempimento necessario a rendere operativa la predetta clausola e/o comunque a revocare l'autorizzazione e comunicare senza ritardo alla Struttura l'applicazione della clausola risolutiva espressa e la conseguente estromissione dell'operatore a cui le informazioni si riferiscono. L'informazione è data anche alla stessa Stazione appaltante (art. 3 comma 2).
- Qualora, successivamente alla sottoscrizione degli indicati contratti o subcontratti, siano disposte, anche

soltanto per effetto di variazioni societarie dei soggetti coinvolti a qualsiasi titolo nell'esecuzione della prestazione, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato come esito la cancellazione dall'anagrafe/elenco, i relativi contratti o subcontratti saranno immediatamente ed automaticamente risolti mediante attivazione della clausola risolutiva espressa di cui agli articoli 5 e 6 del Protocollo (art. 3 comma 2).

- Impegno a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'affidatario, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione (art. 6 comma 1 lett. a).
- Obbligo di assumere a proprio carico gli oneri derivanti dal rispetto degli accordi/protocolli promossi e stipulati in materia di sicurezza nonché di repressione della criminalità (art. 6 comma 2 lett. a).
- Obbligo di far rispettare il Protocollo dai propri subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto analogo a quelle di cui all'art. 6 comma 1 del Protocollo (art. 6 comma 2 lett. b), e di allegare il Protocollo al subcontratto, prevedendo contestualmente l'obbligo in capo al subcontraente di inserire analoga disciplina nei contratti da quest'ultimo stipulati con la propria controparte (art. 6 comma 2 lett. b).
- Obbligo di inserire nei subcontratti stipulati con i propri subcontraenti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nell'articolo 106, comma 13, del decreto legislativo 50 del 2016 alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione appaltante, delle informazioni antimafia di cui all'art. 91 del decreto legislativo n. 159 del 2011 a carico del cessionario, valida anche per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti (art. 6 comma 2 lett. c).
- Obbligo di ricorrere al distacco della manodopera - ivi compresi i lavoratori distaccati da imprese comunitarie che operano ai sensi del decreto legislativo n. 136 del 2016, concernente l'attuazione della direttiva 2014/67/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'applicazione della direttiva 96/71/CE relativa al distacco dei lavoratori nell'ambito di una prestazione di servizi e recante modifica del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno - così come disciplinato dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 276 del 2003, solo previa autorizzazione della Stazione appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; l'autorizzazione è subordinata alla preventiva registrazione nell'Anagrafe dell'impresa distaccante; analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera (art. 6 comma 2 lett. d).
- Impegno a mettere a disposizione dell'ente aggiudicatario i dati relativi alla forza lavoro presente in cantiere, specificando, per ciascuna unità, la qualifica professionale (art. 7 comma 2 lett. a).
- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, i dati relativi anche al periodo complessivo di occupazione, specificando, altresì, in caso di nuove assunzioni di manodopera, le modalità di reclutamento e le tipologie professionali necessarie ad integrare il quadro delle esigenze (art. 7 comma 2 lett. b).
- Impegno a mettere a disposizione della Struttura, nell'ambito delle sue attività di monitoraggio dei flussi di manodopera locale, le informazioni relative al percorso formativo seguito dal lavoratore; le informazioni di cui al presente punto vengono fornite dall'operatore economico tramite presentazione di autocertificazione prodotta dal lavoratore in conformità all'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 (art. 7 comma 2 lett. c).

## **ART. 31 ULTERIORI DISPOSIZIONI**

- Il Soggetto aggiudicatore e/o gli aventi causa indicati nell'articolo 1 del Protocollo si impegnano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal successivo articolo 8, paragrafo 3, a predisporre nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive legate al disciplinare di gara, ad inserire nei Contratti di affidamento con i propri aventi causa, nonché a verificarne l'inserimento in occasione del rilascio dell'autorizzazione alla stipula delle varie tipologie di subcontratti, le seguenti dichiarazioni (art. 5 comma 1):
  - a) «L'appaltatore ovvero l'impresa subcontraente si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento potrà dare luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.»;
  - b) «Il soggetto che espleta la procedura, o l'appaltatore in caso di stipula di subcontratto, valutano l'attivazione della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., quando nei confronti dei soggetti di cui all'art. 94 commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023, dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto e dei soggetti di cui all'art. 20 del d.lgs. 231/2007 (titolare effettivo), sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319- quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.»;
- Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente paragrafo, l'esercizio della potestà risolutoria da parte del soggetto pubblico ovvero dell'impresa contraente è subordinato alla previa intesa con l'ANAC. A tal fine, la Struttura, avuta comunicazione da parte della Stazione appaltante della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c. c., ne darà comunicazione all'ANAC, che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione appaltante e impresa aggiudicataria alle condizioni di cui all'articolo 32 della legge n.114 del 2014 (art. 5 comma 2).

#### **ART. 32 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI ALLEGATO 1.13 DEL CODICE**

L'importo complessivo a base di gara, afferente all'affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica ed esecutiva, compresa relazione geologica e dell'incarico di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è pari ad € 6.539.289,44, al netto di Iva e oneri di legge, così suddiviso:

Numero lotto	Oggetto del lotto	Importo
<b>1. SALARIA</b>	Progettazioni, Direzione Lavori e servizi accessori e complementari (relazione geologica, CSP, CSE)	<b>2.344.793,79 €</b>
<b>2. TRONTO</b>	Progettazioni, Direzione Lavori e servizi accessori e complementari (relazione geologica, CSP, CSE)	<b>2.848.091,87 €</b>
<b>3. CASTELLANO</b>	Progettazioni, Direzione Lavori e servizi accessori e complementari (relazione geologica, CSP, CSE)	<b>1.346.403,78 €</b>

Si riporta nel dettaglio il calcolo del corrispettivo posto a base di gara relativamente all' **Incarico di Progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva, redazione di relazione geologica, coordinatore in fase di progettazione, direzione lavori, coordinatore in fase di esecuzione.**

#### **Lotto n.1 SALARIA**



**Oggetto dell'appalto**

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione di fattibilità tecnico - economica	71220000-6	845.320,90 €
Progettazione esecutiva	71220000-6	328.266,72 €
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	71317000-3	117.981,82 €
Relazione geologica	71351220-1	111.034,71 €
Direzione lavori	7125000-5	696.394,18 €
Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	71317000-3	245.795,47 €
<b>Importo totale LOTTO 1</b>		<b>2.344.793,79 €</b>

**Categorie, ID e tariffe lotto 1**

<i>Incarico di redazione del PFTE</i>									
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo				
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario</i>	VIII	0,65	12.547.867,20 €	<i>Qbl.01</i>	<b>25.391,14 €</b>				
				<i>Qbl.02</i>	<b>3.627,31 €</b>				
				<i>Qbl.03</i>	<b>7.254,61 €</b>				
				<i>Qbl.04</i>	<b>10.881,92 €</b>				
				<i>Qbl.05</i>	<b>25.391,14 €</b>				
				<i>Qbl.07</i>	<b>5.440,96 €</b>				
				<i>Qbl.08</i>	<b>5.440,96 €</b>				
				<i>Qbl.13</i>	<b>3.627,31 €</b>				
				<i>Qbl.17</i>	<b>12.220,65 €</b>				
				<i>Qbl.18</i>	<b>6.814,88 €</b>				
				<i>Qbl.21</i>	<b>3.627,31 €</b>				
				<i>QblII.01</i>	<b>65.291,49 €</b>				
				<i>QblII.03</i>	<b>3.627,31 €</b>				
				<i>QblII.04</i>	<b>14.509,22 €</b>				
				<i>QblII.06</i>	<b>3.627,31 €</b>				
				<i>QblII.07</i>	<b>7.254,61 €</b>				
				<i>QblII.10</i>	<b>10.881,92 €</b>				
				<i>QblII.11</i>	<b>10.881,92 €</b>				
				<i>QblII.17</i>	<b>18.136,53 €</b>				
				<i>QblII.19</i>	<b>7.254,61 €</b>				
				<i>QblII.24</i>	<b>35.252,86 €</b>				
				<i>QblII.25</i>	<b>6.814,88 €</b>				
				<b>Somma D.04</b>					<b>293.250,85 €</b>

<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative</i>	IX/b	0,90	4.182.622,40 €	Qbl.01	17.773,24 €				
				Qbl.02	1.974,80 €				
				Qbl.03	3.949,61 €				
				Qbl.04	5.924,41 €				
				Qbl.05	13.823,63 €				
				Qbl.07	2.962,21 €				
				Qbl.08	2.962,21 €				
				Qbl.13	5.924,41 €				
				Qbl.17	6.911,81 €				
				Qbl.18	3.949,61 €				
				Qbl.21	1.974,80 €				
				QbII.01	35.546,48 €				
				QbII.02	7.899,22 €				
				QbII.03	1.974,80 €				
				QbII.04	7.899,22 €				
				QbII.06	5.924,41 €				
				QbII.07	3.949,61 €				
				QbII.09	11.848,83 €				
				QbII.12	5.924,41 €				
				QbII.16	35.546,48 €				
				QbII.17	9.874,02 €				
				QbII.19	3.949,61 €				
				QbII.24	19.748,04 €				
				QbII.25	3.949,61 €				
				<b>Somma S.04</b>					<b>222.165,48 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	III/c	1,15	4.182.622,40 €	Qbl.01	22.710,25 €				
				Qbl.02	2.523,36 €				
				Qbl.03	5.046,72 €				
				Qbl.04	7.570,08 €				
				Qbl.05	17.663,53 €				
				Qbl.13	2.523,36 €				
				Qbl.17	7.570,08 €				
				Qbl.18	4.542,05 €				
				Qbl.21	2.523,36 €				
				QbII.01	40.373,77 €				
				QbII.02	10.093,44 €				
				QbII.03	2.523,36 €				
				QbII.04	10.093,44 €				
				QbII.06	2.523,36 €				
				QbII.07	5.046,72 €				
				QbII.17	12.616,80 €				
				QbII.24	22.710,25 €				
				QbII.25	4.542,05 €				
				<b>Somma IA.03</b>					<b>183.195,98 €</b>
				<b>Totale PFTE lotto 1</b>					<b>698.612,31 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>69.861,23 €</b>				
<b>Oneri 10%</b>					<b>76.847,35 €</b>				
<b>Totale complessivo PFTE comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>845.320,90 €</b>				

<b>Incarico di redazione del Progetto Esecutivo</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità -</i>	VIII	0,65	12.547.867,20 €	<i>QbII.05</i>	18.136,53 €
				<i>QbIII.01</i>	39.900,36 €
				<i>QbIII.02</i>	18.136,53 €
				<i>QbIII.03</i>	14.509,22 €
				<i>QbIII.04</i>	7.254,61 €
				<i>QbIII.05</i>	7.254,61 €
<b>Somma D.04</b>					<b>105.191,86 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento</i>	IX/b	0,90	4.182.622,40 €	<i>QbII.05</i>	7.899,22 €
				<i>QbIII.01</i>	23.697,65 €
				<i>QbIII.02</i>	25.672,45 €
				<i>QbIII.03</i>	5.924,41 €
				<i>QbIII.04</i>	1.974,80 €
				<i>QbIII.05</i>	7.570,08 €
<b>Somma S.04</b>					<b>72.738,61 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fondazioni, ecc.</i>	III/c	1,15	4.182.622,40 €	<i>QbII.05</i>	17.663,53 €
				<i>QbIII.01</i>	37.850,41 €
				<i>QbIII.02</i>	12.616,80 €
				<i>QbIII.03</i>	12.616,80 €
				<i>QbIII.04</i>	5.046,72 €
				<i>QbIII.05</i>	7.570,08 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>93.364,34 €</b>
<b>Totale PE lotto 1</b>					<b>271.294,81 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>27.129,48 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>29.842,43 €</b>
<b>Totale complessivo PE comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>328.266,72 €</b>

<b>Incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta,</i>	VIII	0,65	12.547.867,20 €	<i>QbI.16</i>	3.627,31 €
				<i>QbII.23</i>	3.627,31 €
				<i>QbIII.07</i>	36.273,05 €
<b>Somma D.04</b>					<b>43.527,67 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b>	IX/b	0,90	4.182.622,40 €	<i>QbI.16</i>	1.974,80 €
				<i>QbII.23</i>	1.974,80 €
				<i>QbIII.07</i>	19.748,04 €
<b>Somma S.04</b>					<b>23.697,64 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE</b>	III/c	1,15	4.182.622,40 €	<i>QbI.16</i>	2.523,36 €
				<i>QbII.23</i>	2.523,36 €
				<i>QbIII.07</i>	25.233,61 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>30.280,33 €</b>
<b>Totale CSP lotto 1</b>					<b>97.505,64 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>9.750,56 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>10.725,62 €</b>
<b>Totale complessivo CSP comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>117.981,82 €</b>

<b>Incarico per la redazione della relazione geologica</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b>	VIII	0,65	12.547.867,20 €	QbI.11	14.090,08 €
				QbII.13	27.271,17 €
<b>Somma D.04</b>					<b>41.361,25 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI</b>	IX/b	0,90	4.182.622,40 €	QbI.11	11.158,08 €
				QbII.13	22.665,35 €
<b>Somma S.04</b>					<b>33.823,43 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A</b>	III/c	1,15	4.182.622,40 €	QbI.11	6.277,77 €
				QbII.13	10.301,77 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>16.579,54 €</b>
<b>Totale GEOLOGICA lotto 1</b>					<b>91.764,22 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>9.176,42 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>10.094,06 €</b>
<b>Totale complessivo GEOLOGICA comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>111.034,71 €</b>

<b>Incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSE)</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta,</i>	VIII	0,65	12.547.867,20 €	QcI.12	90.682,63 €
<b>Somma D.04</b>					<b>90.682,63 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche</i>	IX/b	0,90	4.182.622,40 €	QbI.16	49.370,10 €
<b>Somma S.04</b>					<b>49.370,10 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione</i>	III/c	1,15	4.182.622,40 €	QbI.16	63.084,02 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>63.084,02 €</b>
<b>Totale CSE lotto 1</b>					<b>203.136,75 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>20.313,68 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>22.345,04 €</b>
<b>Totale complessivo CSE comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>245.795,47 €</b>

<b>Incarico di Direzione Lavori</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti di tipo ordinario</i>	VIII	0,65	12.547.867,20 €	QcI.01	152.346,81 €
				QcI.02	14.509,22 €
				QcI.03	7.254,61 €
				QcI.04	7.254,61 €
				QcI.05	36.273,05 €
				QcI.06	21.763,83 €
				QcI.09a	32.719,18 €
<b>Somma D.04</b>					272.121,31 €
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati</i>	IX/b	0,90	4.182.622,40 €	QcI.01	75.042,56 €
				QcI.02	3.949,61 €
				QcI.03	3.949,61 €
				QcI.04	3.949,61 €
				QcI.05	19.748,04 €
				QcI.06	11.848,83 €
				QcI.09a	23.559,81 €
<b>Somma S.04</b>					142.048,07 €
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza</i>	III/c	1,15	4.182.622,40 €	QcI.01	80.747,55 €
				QcI.02	7.570,08 €
				QcI.03	5.046,72 €
				QcI.04	5.046,72 €
				QcI.05	25.233,61 €
				QcI.06	15.140,17 €
				QcI.09a	22.578,15 €
<b>Somma IA.03</b>					161.363,00 €
<b>Totale DL lotto 1</b>					575.532,38 €
<b>Compenso BIM 10%</b>					57.553,24 €
<b>Oneri 10%</b>					63.308,56 €
<b>Totale complessivo DL comprensivo di spese ed oneri</b>					696.394,18 €

## Lotto n.2 TRONTO

### Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione di fattibilità	71220000-6	€ 1.029.074,08
Progettazione esecutiva	71220000-6	€ 396.730,13
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	71317000-3	€ 144.060,87
Relazione geologica	71351220-1	€ 127.313,21

Direzione lavori (se prevista come opzione)	7125000-5	€ 300.126,88
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, se prevista come opzione]	71317000-3	€ 850.786,70
<b>Importo totale a base di gara</b>		<b>€ 2.848.091,87</b>

### Categorie, ID e tariffe

<i>Incarico di redazione del PFTE</i>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario</i>	VIII	0,65	15.864.600,00 €	<i>QbI.01</i>	<i>31.167,11 €</i>
				<i>QbI.02</i>	<i>4.452,44 €</i>
				<i>QbI.03</i>	<i>8.904,89 €</i>
				<i>QbI.04</i>	<i>13.357,33 €</i>
				<i>QbI.05</i>	<i>31.167,11 €</i>
				<i>QbI.07</i>	<i>6.678,67 €</i>
				<i>QbI.08</i>	<i>6.678,67 €</i>
				<i>QbI.13</i>	<i>4.452,44 €</i>
				<i>QbI.17</i>	<i>13.517,87 €</i>
				<i>QbI.18</i>	<i>7.393,25 €</i>
				<i>QbI.21</i>	<i>4.452,44 €</i>
				<i>QbII.01</i>	<i>80.144,01 €</i>
				<i>QbII.03</i>	<i>4.452,44 €</i>
				<i>QbII.04</i>	<i>17.809,78 €</i>
				<i>QbII.06</i>	<i>4.452,44 €</i>
				<i>QbII.07</i>	<i>8.904,89 €</i>
				<i>QbII.10</i>	<i>13.357,33 €</i>
				<i>QbII.11</i>	<i>13.357,33 €</i>
				<i>QbII.17</i>	<i>22.262,22 €</i>
				<i>QbII.19</i>	<i>8.904,89 €</i>
<i>QbII.24</i>	<i>39.284,98 €</i>				
<i>QbII.25</i>	<i>7.393,25 €</i>				
<b>Somma D.04</b>					<b>352.545,78 €</b>

<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative</i>	IX/b	0,90	5.288.200,00 €	QbI.01	21.609,63 €
				QbI.02	2.401,07 €
				QbI.03	4.802,14 €
				QbI.04	7.203,21 €
				QbI.05	16.807,49 €
				QbI.07	3.601,61 €
				QbI.08	3.601,61 €
				QbI.13	7.203,21 €
				QbI.17	8.878,44 €
				QbI.18	5.072,72 €
				QbI.21	2.401,07 €
				QbII.01	43.219,27 €
				QbII.02	9.604,28 €
				QbII.03	2.401,07 €
				QbII.04	9.604,28 €
				QbII.06	7.203,21 €
				QbII.07	4.802,14 €
				QbII.09	14.406,42 €
				QbII.12	7.203,21 €
				QbII.16	43.219,27 €
				QbII.17	12.005,35 €
				QbII.19	4.802,14 €
QbII.24	25.368,34 €				
QbII.25	5.072,72 €				
<b>Somma S.04</b>					<b>272.493,90 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	III/c	1,15	5.288.200,00 €	QbI.01	27.612,31 €
				QbI.02	3.068,03 €
				QbI.03	6.136,07 €
				QbI.04	9.204,10 €
				QbI.05	21.476,24 €
				QbI.13	3.068,03 €
				QbI.17	9.722,70 €
				QbI.18	5.833,01 €
				QbI.21	3.068,03 €
				QbII.01	49.088,55 €
				QbII.02	12.272,14 €
				QbII.03	3.068,03 €
				QbII.04	12.272,14 €
				QbII.06	3.068,03 €
				QbII.07	6.136,07 €
				QbII.17	15.340,17 €
				QbII.24	29.168,11 €
				QbII.25	5.833,01 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>225.434,77 €</b>
<b>Totale PFTE lotto 2</b>					<b>850.474,45 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>85.047,45 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>93.552,19 €</b>
<b>Totale complessivo PFTE comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>1.029.074,08 €</b>

<b>Incarico di redazione del Progetto Esecutivo</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte...</i>	VIII	0,65	15.864.600,00 €	QbII.05	22.262,22 €
				QbIII.01	48.976,89 €
				QbIII.02	22.262,22 €
				QbIII.03	17.809,78 €
				QbIII.04	8.904,89 €
				QbIII.05	8.904,89 €
<b>Somma D.04</b>					<b>129.120,89 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento...</i>	IX/b	0,90	5.288.200,00 €	QbII.05	9.604,28 €
				QbIII.01	28.812,84 €
				QbIII.02	31.213,91 €
				QbIII.03	7.203,21 €
				QbIII.04	2.401,07 €
				QbIII.05	6.002,68 €
<b>Somma S.04</b>					<b>85.237,99 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione...</i>	III/c	1,15	5.288.200,00 €	QbII.05	21.476,24 €
				QbIII.01	46.020,51 €
				QbIII.02	15.340,17 €
				QbIII.03	15.340,17 €
				QbIII.04	6.136,07 €
				QbIII.05	9.204,10 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>113.517,26 €</b>
<b>Totale PE lotto 2</b>					<b>327.876,14 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>32.787,61 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>36.066,38 €</b>
<b>Totale complessivo PE comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>396.730,13 €</b>

<b>Incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta,</i>	VIII	0,65	15.864.600,00 €	QbI.16	4.452,44 €
				QbII.23	4.452,44 €
				QbIII.07	44.524,45 €
<b>Somma D.04</b>					<b>53.429,33 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b>	IX/b	0,90	5.288.200,00 €	QbI.16	2.401,07 €
				QbII.23	2.401,07 €
				QbIII.07	24.010,70 €
<b>Somma S.04</b>					<b>28.812,84 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE</b>	III/c	1,15	5.288.200,00 €	QbI.16	3.068,03 €
				QbII.23	3.068,03 €
				QbIII.07	30.680,34 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>36.816,40 €</b>
<b>Totale CSP lotto 2</b>					<b>119.058,57 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>11.905,86 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>13.096,44 €</b>
<b>Totale complessivo CSP comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>144.060,87 €</b>



<b>Incarico per la redazione della relazione geologica</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b>	VIII	0,65	15.864.600,00 €	QbI.11	16.442,93 €
				QbII.13	30.565,17 €
<b>Somma D.04</b>					<b>47.008,10 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI</b>	IX/b	0,90	5.288.200,00 €	QbI.11	12.667,82 €
				QbII.13	25.606,20 €
<b>Somma S.04</b>					<b>38.274,02 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A</b>	III/c	1,15	5.288.200,00 €	QbI.11	7.523,66 €
				QbII.13	12.411,75 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>19.935,41 €</b>
<b>Totale GEOLOGICA lotto 2</b>					<b>105.217,53 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>10.521,75 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>11.573,93 €</b>
<b>Totale complessivo GEOLOGICA comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>127.313,21 €</b>

<b>Incarico di Direzione Lavori</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti di tipo ordinario</i>	VIII	0,65	15.864.600,00 €	QcI.01	187.002,68 €
				QcI.02	17.809,78 €
				QcI.03	8.904,89 €
				QcI.04	8.904,89 €
				QcI.05	44.524,45 €
				QcI.06	26.714,67 €
				QcI.09a	40.168,77 €
<b>Somma D.04</b>					<b>334.030,13 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti discastrati</i>	IX/b	0,90	5.288.200,00 €	QcI.01	91.240,67 €
				QcI.02	4.802,14 €
				QcI.03	4.802,14 €
				QcI.04	4.802,14 €
				QcI.05	24.010,70 €
				QcI.06	14.406,42 €
				QcI.09a	28.745,50 €
<b>Somma S.04</b>					<b>172.809,71 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza</i>	III/c	1,15	5.288.200,00 €	QcI.01	98.177,10 €
				QcI.02	9.204,10 €
				QcI.03	6.136,07 €
				QcI.04	6.136,07 €
				QcI.05	30.680,34 €
				QcI.06	18.408,21 €
				QcI.09a	27.547,77 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>196.289,66 €</b>
<b>Totale DL lotto 2</b>					<b>703.129,50 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>70.312,95 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>77.344,25 €</b>
<b>Totale complessivo DL comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>850.786,70 €</b>

<b>Incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSE)</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario</i>	VIII	0,65	15.864.600,00 €	Qcl.12	<b>111.311,12 €</b>
<b>Somma D.04</b>					<b>111.311,12 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative</i>	IX/b	0,90	5.288.200,00 €	Qbl.16	<b>60.026,76 €</b>
<b>Somma S.04</b>					<b>60.026,76 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	III/c	1,15	5.288.200,00 €	Qbl.16	<b>76.700,86 €</b>
<b>Somma IA.03</b>					<b>76.700,86 €</b>
<b>Totale CSE lotto 2</b>					<b>248.038,74 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>24.803,87 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>27.284,26 €</b>
<b>Totale complessivo CSE comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>300.126,88 €</b>

### Lotto n.3 CASTELLANO

#### Oggetto dell'appalto

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
Progettazione di fattibilità	71220000-6	€ 488.730,82

Progettazione esecutiva	71220000-6	€ 184.491,20
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	71317000-3	€ 66.852,17
Relazione geologica	71351220-1	€ 73.572,15
Direzione lavori (se prevista come opzione)	7125000-5	€ 393.482,04
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, se prevista come opzione]	71317000-3	€ 139.275,39
<b>Importo totale a base di gara</b>		<b>1.346.403,78 €</b>

### Categorie, ID e tariffe

<i>Incarico di redazione del PFTE</i>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario</i>	VIII	0,65	6.349.770,00 €	<i>Qbl.01</i>	14.158,62 €
				<i>Qbl.02</i>	2.022,66 €
				<i>Qbl.03</i>	4.045,32 €
				<i>Qbl.04</i>	6.067,98 €
				<i>Qbl.05</i>	14.158,62 €
				<i>Qbl.07</i>	3.033,99 €
				<i>Qbl.08</i>	3.033,99 €
				<i>Qbl.13</i>	2.022,66 €
				<i>Qbl.17</i>	7.719,48 €
				<i>Qbl.18</i>	4.403,76 €
				<i>Qbl.21</i>	2.022,66 €
				<i>QbII.01</i>	36.407,89 €
				<i>QbII.03</i>	2.022,66 €
				<i>QbII.04</i>	8.090,64 €
				<i>QbII.06</i>	2.022,66 €
				<i>QbII.07</i>	4.045,32 €
				<i>QbII.10</i>	6.067,98 €
				<i>QbII.11</i>	6.067,98 €
				<i>QbII.17</i>	10.113,30 €
				<i>QbII.19</i>	4.045,32 €
				<i>QbII.24</i>	22.070,38 €
				<i>QbII.25</i>	4.403,76 €
<b>Somma D.04</b>					<b>168.047,63 €</b>

<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative</i>	IX/b	0,90	2.116.590,00 €	Qbl.01	10.200,01 €				
				Qbl.02	1.133,33 €				
				Qbl.03	2.266,67 €				
				Qbl.04	3.400,00 €				
				Qbl.05	7.933,34 €				
				Qbl.07	1.700,00 €				
				Qbl.08	1.700,00 €				
				Qbl.13	3.400,00 €				
				Qbl.17	3.966,67 €				
				Qbl.18	2.266,67 €				
				Qbl.21	1.133,33 €				
				QbII.01	20.400,02 €				
				QbII.02	4.533,34 €				
				QbII.03	1.133,33 €				
				QbII.04	4.533,34 €				
				QbII.06	3.400,00 €				
				QbII.07	2.266,67 €				
				QbII.09	6.800,01 €				
				QbII.12	3.400,00 €				
				QbII.16	20.400,02 €				
				QbII.17	5.666,67 €				
				QbII.19	2.266,67 €				
				QbII.24	11.333,35 €				
				QbII.25	2.266,67 €				
				<b>Somma S.04</b>					<b>127.500,11 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	III/c	1,15	2.116.590,00 €	Qbl.01	13.033,35 €				
				Qbl.02	1.448,15 €				
				Qbl.03	2.896,30 €				
				Qbl.04	4.344,45 €				
				Qbl.05	10.137,05 €				
				Qbl.13	1.448,15 €				
				Qbl.17	4.344,45 €				
				Qbl.18	2.606,67 €				
				Qbl.21	1.448,15 €				
				QbII.01	23.170,40 €				
				QbII.02	5.792,60 €				
				QbII.03	1.448,15 €				
				QbII.04	5.792,60 €				
				QbII.06	1.448,15 €				
				QbII.07	2.896,30 €				
				QbII.17	7.240,75 €				
				QbII.24	13.033,35 €				
				QbII.25	5.833,01 €				
				<b>Somma IA.03</b>					<b>108.362,03 €</b>
				<b>Totale PFTE lotto 3</b>					<b>403.909,77 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>40.390,98 €</b>				
<b>Oneri 10%</b>					<b>44.430,07 €</b>				
<b>Totale complessivo PFTE comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>488.730,82 €</b>				

<b>Incarico di redazione del Progetto Esecutivo</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità -</i>	VIII	0,65	6.349.770,00 €	QbII.05	10.113,30 €
				QbIII.01	22.249,26 €
				QbIII.02	10.113,30 €
				QbIII.03	8.090,64 €
				QbIII.04	4.045,32 €
				QbIII.05	4.045,32 €
<b>Somma D.04</b>					<b>58.657,14 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento</i>	IX/b	0,90	2.116.590,00 €	QbII.05	4.533,34 €
				QbIII.01	13.600,02 €
				QbIII.02	14.733,35 €
				QbIII.03	3.400,00 €
				QbIII.04	1.133,33 €
				QbIII.05	2.833,34 €
<b>Somma S.04</b>					<b>40.233,38 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione</i>	III/c	1,15	2.116.590,00 €	QbII.05	10.137,05 €
				QbIII.01	21.722,25 €
				QbIII.02	7.240,75 €
				QbIII.03	7.240,75 €
				QbIII.04	2.896,30 €
				QbIII.05	4.344,45 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>53.581,55 €</b>
<b>Totale PE lotto 3</b>					<b>152.472,07 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>15.247,21 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>16.771,93 €</b>
<b>Totale complessivo PE comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>184.491,20 €</b>

<b>Incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta,</i>	VIII	0,65	6.349.770,00 €	QbI.16	2.022,66 €
				QbII.23	2.022,66 €
				QbIII.07	20.226,60 €
<b>Somma D.04</b>					<b>24.271,92 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b>	IX/b	0,90	2.116.590,00 €	QbI.16	1.133,33 €
				QbII.23	1.133,33 €
				QbIII.07	11.333,35 €
<b>Somma S.04</b>					<b>13.600,01 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE</b>	III/c	1,15	2.116.590,00 €	QbI.16	1.448,15 €
				QbII.23	1.448,15 €
				QbIII.07	14.481,50 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>17.377,80 €</b>
<b>Totale CSP lotto 3</b>					<b>55.249,73 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>5.524,97 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>6.077,47 €</b>
<b>Totale complessivo CSP comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>66.852,17 €</b>

<b>Incarico per la redazione della relazione geologica</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b>	VIII	0,65	6.349.770,00 €	Qbl.11	9.992,66 €
				Qbl.13	20.177,83 €
<b>Somma D.04</b>					<b>30.170,49 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI</b>	IX/b	0,90	2.116.590,00 €	Qbl.11	6.800,01 €
				Qbl.13	14.631,50 €
<b>Somma S.04</b>					<b>21.431,51 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A</b>	III/c	1,15	2.116.590,00 €	Qbl.11	3.478,12 €
				Qbl.13	5.723,31 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>9.201,43 €</b>
<b>Totale GEOLOGICA lotto 3</b>					<b>60.803,43 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>6.080,34 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>6.688,38 €</b>
<b>Totale complessivo GEOLOGICA comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>73.572,15 €</b>

<b>Incarico per il Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSE)</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, di tipo ordinario</i>	VIII	0,65	6.349.770,00 €	Qcl.12	50.566,51 €
<b>Somma D.04</b>					<b>50.566,51 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative</i>	IX/b	0,90	2.116.590,00 €	Qbl.16	28.333,37 €
<b>Somma S.04</b>					<b>28.333,37 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice</i>	III/c	1,15	2.116.590,00 €	Qbl.16	36.203,75 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>36.203,75 €</b>
<b>Totale CSE lotto 3</b>					<b>115.103,63 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>11.510,36 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>12.661,40 €</b>
<b>Totale complessivo CSE comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>139.275,39 €</b>

<b>Incarico di Direzione Lavori</b>					
Categoria e ID delle opere	L. 143/49	G	Importo presunto delle opere	Specificità della prestazione	Importo
<b>D.04 ACQUEDOTTI E FOGNATURE</b> <i>Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua, improntate a grande semplicità - Fognature urbane improntate a grande semplicità - Condotte subacquee in genere, sultanodotti e condotti di tipo ordinario</i>	VIII	0,65	6.349.770,00 €	QcI.01	84.951,74 €
				QcI.02	8.090,64 €
				QcI.03	4.045,32 €
				QcI.04	4.045,32 €
				QcI.05	20.226,60 €
				QcI.06	12.135,96 €
				QcI.09a	18.194,44 €
<b>Somma D.04</b>					<b>151.690,02 €</b>
<b>S.04 STRUTTURE E OPERE INFRASTRUTTURALI PUNTUALI</b> <i>Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati</i>	IX/ b	0,90	2.116.590,00 €	QcI.01	43.066,72 €
				QcI.02	2.266,67 €
				QcI.03	2.266,67 €
				QcI.04	2.266,67 €
				QcI.05	11.333,35 €
				QcI.06	6.800,01 €
				QcI.09a	13.201,74 €
<b>Somma S.04</b>					<b>81.201,83 €</b>
<b>IA.03 IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI A SERVIZIO DELLE COSTRUZIONI</b> <i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e estensioni di impedenza</i>	III/ c	1,15	2.116.590,00 €	QcI.01	46.340,80 €
				QcI.02	4.344,45 €
				QcI.03	2.896,30 €
				QcI.04	2.896,30 €
				QcI.05	14.481,50 €
				QcI.06	8.688,90 €
				QcI.09a	12.651,67 €
<b>Somma IA.03</b>					<b>92.299,92 €</b>
<b>Totale DL lotto 3</b>					<b>325.191,77 €</b>
<b>Compenso BIM 10%</b>					<b>32.519,18 €</b>
<b>Oneri 10%</b>					<b>35.771,09 €</b>
<b>Totale complessivo DL comprensivo di spese ed oneri</b>					<b>393.482,04 €</b>